



Ufficio di Presidenza

Delibera n. 237/2026 - Cl. 3.1

Oggetto PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 2026-2028. MODIFICA SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO. (CM/GB)

Seduta n. 30

L'anno 2026, il giorno 8 luglio alle ore 13.35 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, il Vice Presidente RAVETTI, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CASTELLO, CERA.

Non sono presenti:

A relazione del Presidente NICCO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 2026-2028. MODIFICA SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO. (CM/GB)

Visto l'art. 6 del d.l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla l. 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni

entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione;

Visto il DPR 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30 giugno 2022;

Visto il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 7 settembre 2022;

Richiamato il Piano integrato di attività e organizzazione del Consiglio regionale 2026-2028, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 23 del 29 gennaio 2025;

Richiamata la D.U.P. n. 37 del 11 febbraio 2026 "Riorganizzazione del Consiglio Regionale del Piemonte. Strutture apicali. Declaratorie e decorrenza", e la D.U.P. n. 136 del 29 aprile 2026 "Riorganizzazione del Consiglio regionale del Piemonte. Declaratorie e decorrenza";

Considerato che occorre apportare delle modifiche alla Sezione 3. del Piano, come da documento allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, al fine di adeguarlo alle nuove esigenze organizzative;

Dato atto che le modifiche di cui sopra sono adottate nel rispetto della spesa di personale asseverata, ai sensi dell'articolo 33 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, dall'Organo di revisione, come riportato nell'allegato 1 del verbale 9/2026, e dei vigenti limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, introdotto dal D.L. 90/2014, e all'articolo 33 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come definito dal D.M. 3 settembre 2019;

Dato atto altresì che le previsioni del presente Piano trovano copertura nel Bilancio di previsione 2026-2028 del Consiglio regionale, approvato con D.C.R. n. 136-27423 del 16 dicembre 2025 e nel Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione del Consiglio regionale degli esercizi 2026-2028 e del Bilancio finanziario gestionale degli esercizi 2026-2028;

Considerato che è stata data informativa ai sindacati e che si è svolto, il 6 luglio scorso, specifico incontro di approfondimento, ai

sensi dell'articolo 4, comma 5, del vigente CCNL di comparto, stipulato in data 23 febbraio 2026;

L'Ufficio di Presidenza, ***unanime***,

D E L I B E R A

1. di modificare, per le motivazioni e secondo quanto dettagliato in premessa, la Sezione 3.3.4 del Piano Integrato di attività e organizzazione del Consiglio regionale 2026-2028, come risulta dal documento allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che le modifiche di cui sopra sono adottate nel rispetto della spesa di personale asseverata, ai sensi dell'articolo 33 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, dall'Organo di revisione, come riportato nell'allegato 1 al verbale 9/2026, dei vigenti limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, introdotto dal D.L. 90/2014, e all'articolo 33 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come definito dal D.M. 3 settembre 2019 e delle previsioni di bilancio come risultanti dagli atti in premessa indicati;

3. di dare atto dell'assenza di situazioni di sovrannumero o di eccedenza di personale ai sensi dell'articolo 33 del d.lgs. 165/2001.